



## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

### *Premessa*

- I. Finanziamenti*
- II. Attività educative*
- III. Comunicazione e relazioni esterne*
- IV. Mostre temporanee e attività*

### *Allegati:*

- 1. Attività Educative*
- 2. Comunicazione, promozione, relazioni esterne*
- 3. Mostre temporanee e attività*

# RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

## Premessa

Il bilancio 2016 registra un sostanziale pareggio, dopo che nel 2015, per la prima volta, il Museo aveva chiuso un bilancio in passivo. Le ragioni di quel risultato negativo sono ampiamente spiegate nei documenti e nei verbali relativi all'approvazione del consuntivo e il dato è stato compensato dall'esistenza di un patrimonio attivo accumulato negli anni precedenti; il quadro complessivo, tuttavia, continua a essere molto critico e il dato economico non è che un aspetto delle difficoltà che il Museo deve affrontare.

Già negli scorsi anni si era sottolineato come una gestione progressivamente ridotta risultasse penalizzante per la vita del Museo. Da un lato, perché costringe a limitare fortemente la programmazione autonoma di attività ed eventi espositivi (con inevitabili ripercussioni sul numero dei visitatori), dall'altro perché impedisce investimenti sul funzionamento della struttura. La necessità di ridurre al minimo le spese significa anche impossibilità di attivare contratti di collaborazione e di impiegare risorse per nuovi progetti e per la stessa ricerca di fonti di finanziamento, costringendo il gruppo di lavoro a esaurire il proprio impegno nella gestione della quotidianità, con un limitato respiro progettuale.

Permangono, in sostanza, non pochi motivi di preoccupazione: le criticità generali del contesto economico e la progressiva riduzione delle quote dei fondatori pubblici hanno da tempo acuito le difficoltà del Museo e rendono arduo coprire le spese fisse che si devono affrontare. A ciò si aggiunge il fatto che l'avvio del Polo del '900 ha reso indispensabile una riflessione sul ruolo e le funzioni del Museo in quanto la nuova Fondazione assorbe di fatto funzioni proprie del Museo.

Per questi motivi, nella riunione del Consiglio Direttivo del 19 maggio 2016, il Presidente aveva espresso l'intenzione di convocare una Assemblea straordinaria dei Soci, che si è poi tenuta il 29 novembre 2016.

Durante l'incontro si è posta ai soci pubblici la questione della situazione attuale del Museo, sia da un punto di vista economico, sia dal punto di vista del ruolo e delle funzioni che il Museo potrà esercitare nell'ambito del Polo del '900. Si tratta di capire se il Museo sia ancora in grado di assolvere alle funzioni per le quali è stato fondato nel 2006 e se la forma associativa che allora fu scelta abbia ancora ragione di esistere o se non si debba invece pensare a un suo superamento, integrando il Museo nel Polo. Questa soluzione potrebbe permettere una valorizzazione reciproca e consentirebbe di affermare una scelta di valori importante, ponendo al centro dell'attività del Polo il riferimento alla Resistenza e alla Costituzione. Si è sottolineato come l'attuale situazione di crisi - in cui l'aspetto economico non è che uno dei fattori - rischia di penalizzare un gruppo di lavoro che si è formato e che è professionalmente cresciuto in questi anni, inducendo demotivazione nelle persone che per il Museo lavorano. Si è richiamata l'attenzione sul fatto che l'allestimento permanente del Museo richiede una revisione tecnica che lo allinei ai nuovi standard tecnologici. Quanto alla nascita del Polo del '900, il processo organizzativo che doveva seguire alla firma dell'atto costitutivo della Fondazione ha tardato a compiersi, creando una situazione oggettivamente difficile. Mentre non si sa ancora nulla dei benefici che la nascita della Fondazione avrebbe dovuto procurare ai partner (in particolare, per quanto riguarda le spese del personale) è evidente che il pieno esercizio da parte del Museo della propria missione rischia di creare sovrapposizioni (e, potenzialmente, conflitti) con il Polo stesso. Data la specifica natura di realtà pubblica del Museo, si pone un problema istituzionale: da parte dei soci pubblici è stato preso, in sede di Assemblea straordinaria, l'impegno a dare seguito ai problemi sollevati.

L'inaugurazione dei nuovi spazi del palazzo di San Daniele ha certamente costituito l'evento centrale del 2016. Un impegnativo lavoro è stato svolto per la progettazione e la realizzazione della mostra "Lungo un secolo", inizialmente prevista per l'autunno 2015 e poi posticipata alla primavera 2016, in concomitanza con l'inaugurazione del Polo. L'esposizione avrebbe dovuto configurarsi come mostra inaugurale del Polo del '900, ma è stata poi fortemente ridimensionata, sia a causa di una sensibile contrazione del contributo concesso al Museo dalla Compagnia di San Paolo, sia a causa della forte riduzione dello spazio espositivo

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

disponibile e della convivenza - nel medesimo spazio - di una gradinata destinata a ospitare il pubblico di spettacoli e altre iniziative. La riduzione delle risorse ha anche limitato fortemente la possibilità di promuovere efficacemente la mostra. Questi dati hanno provocato non poche criticità in entrambe le fasi di progettazione e di realizzazione della mostra stessa.

Lo smantellamento, nel marzo 2016, dello spazio mostre al secondo piano del palazzo di San Celso ha privato il Museo della possibilità di programmare autonomamente un calendario di mostre temporanee. Al momento della redazione di questa relazione i lavori per la trasformazione in uffici non sono stati ancora compiuti, mentre la destinazione a uffici del Museo, a suo tempo concordata, è stata abbandonata, stabilendo che i locali siano destinati a uffici della Fondazione Polo del '900.

Nonostante gli affidamenti della Sindaca e dell'Assessora alla Cultura, gli ulteriori tagli previsti al capitolo cultura del Bilancio del Comune di Torino proiettano un'ombra di pesante incertezza sui futuri bilanci del Museo. In questo quadro, la realizzazione del processo di integrazione organica del Museo nel Polo del '900 diventa più urgente e il Direttivo invita l'Assemblea a sollecitarne il concreto avvio, anche attraverso l'immediato compimento delle scelte istituzionali che possono facilitarlo.

# RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

## I. Finanziamenti

### a. Quote

#### Soci:

Regione Piemonte € 60.000,00

Città di Torino € 70.000,00

Città Metropolitana €. 0,00\*

Aderenti € 1.500,00

*\*Anche per il 2016 la Città Metropolitana non ha versato la quota già di competenza della Provincia. Rimane quindi in sospeso la questione relativa alla successione del nuovo ente come socio fondatore del Museo.*

### b. Protocolli d'intesa

Consiglio Regionale del Piemonte € 15.000,00

Novacoop € 20.000,00

Cooperativa Astra € 1.500,00

### c. Contributi a destinazione vincolata

Compagnia di San Paolo "Polo del '900 - realizzazione mostra Lungo un secolo" € 67.500,00\*\*

Compagnia di San Paolo "Polo del '900 - comunicazione integrata" € 6.000,00

Compagnia di San Paolo "Polo del '900 - Fundraising" € 4.000,00

Compagnia di San Paolo "Polo del '900 - POLO OFF" € 1.000,00

Compagnia di San Paolo "Polo del '900 - didattica del Polo del '900" € 6.000,00

Cooperativa ASTRA "Polo del '900 - realizzazione mostra Lungo un secolo" € 3.000,00

Unione Culturale "Narrazioni-La notte dei vampiri al Polo del '900" € 800,00

Centro Gobetti "La repubblica delle Donne" € 200,00

Fondazione CRT "Pietre di Inciampo 2015-2016" € 5.000,00\*\*

Consiglio Regionale del Piemonte "Pietre di Inciampo 2015-2016" € 5.000,00\*\*

Circoscrizione 1 "Pietre di Inciampo 2015-2016" € 330,00

Goethe-Institut Turin "Pietre di Inciampo 2016-2017" € 6.000,00

Compagnia di San Paolo "Pietre di Inciampo 2016-2017" € 10.000,00

Consiglio Regionale del Piemonte "Mostra Ricordi Futuri 2.0" € 12.000,00

Fondazione De Levy "Mostra Ricordi Futuri 2.0" € 5.000,00

*\*\* quota parte*

### d. Entrate proprie

Affitto sala € 405,00

Visite guidate € 24.033,00

Vendita materiale promozionale e stampati € 322,00

Ingressi mostra e allestimento € 11.328,00

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Noleggio mostre	€ 410,00
Corrispettivi per servizi "AIACE laboratorio didattico"	€ 400,00
Erogazioni liberali, donazioni e offerte	€ 695,00
<u>Totale</u>	<u>€ 37.593,00</u>

### II. Attività educative (v. anche allegato 1)

Le attività educative si confermano come uno dei punti di forza del Museo, non soltanto per l'interesse riscontrabile dalle numerose richieste che giungono dai differenti pubblici ma perché consentono anche di ascrivere a bilancio una specifica voce di entrata. Nel 2016 sono stati 6.639 gli studenti che hanno usufruito delle proposte educative del Museo.

Il 2016 è stato dedicato in particolare all'implementazione dell'offerta didattica e al rafforzamento dei canali di comunicazione tramite cui il Museo veicola la propria offerta: il sito internet, la newsletter dedicata ai docenti, i canali social, le circolari ministeriali. Altro mezzo utilizzato è stato il portale della didattica accessibile dal sito del Museo - [www.didattica.museodiffusotorino.it](http://www.didattica.museodiffusotorino.it) - che ha raccolto, nel 2016, circa quaranta iscrizioni di docenti e di educatori.

Oltre alla consueta offerta relativa all'allestimento permanente e ai luoghi di memoria cittadini, specifiche attività sono state progettate e proposte intorno alla mostra temporanea "Lungo un Secolo. Oppressioni e Liberazioni nel Novecento".

Infine, nell'ambito del progetto Pietre di Inciampo, è stato proposto per il terzo anno, a dieci scuole torinesi di ogni ordine e grado, un articolato percorso didattico, che ha coinvolto attivamente circa 250 studenti nel periodo compreso tra l'ottobre 2016 e il febbraio 2017.

### III. Comunicazione e relazioni esterne (v. anche allegato 2)

L'attività promozionale e di comunicazione istituzionale del Museo è stata condotta lungo tutto l'anno attraverso il sito, la newsletter periodica (inviata a circa seimila indirizzi) e la pagina Facebook (che conta quasi settemila adesioni). In parallelo, sono state avviate campagne di promozione specifiche per ogni singolo progetto: Pietre d'inciampo Torino 2016, Giorno della Memoria, mostra *Lungo un secolo. Liberazioni e oppressioni nel Novecento* e Festa della Liberazione.

Fino alla prima metà del 2016, è proseguita la collaborazione con il Polo del '900, iniziata nel 2015, volta allo sviluppo di un progetto di comunicazione integrata del Polo del '900, finanziato dalla Compagnia di San Paolo e di cui è stato capofila l'Unione Culturale. Questo progetto ha visto il coinvolgimento e l'impegno di una risorsa del Museo dedicata a coprire la mansione di coordinamento operativo all'interno del gruppo di lavoro. Per il Polo del '900 inoltre è proseguita nel 2016 la collaborazione del Museo nello sviluppo della comunicazione istituzionale del Polo e di tutte le attività del nuovo centro culturale.

Infine, il Museo ha partecipato, fin dal 2014, al progetto e alla nascita della rete nazionale Paesaggi della Memoria, seguendone nel corso dell'anno le attività e i lavori e partecipando a differenti appuntamenti tenutisi presso le sedi dei musei e dei luoghi di memoria che ne fanno parte.

Anche nel 2016 il Museo è stato presente con proprie comunicazioni in convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra questi, il convegno "Davanti a Villa Emma" (Nonantola giugno 2016); la prima Convention nazionale sulle pietre d'inciampo (Roma, novembre 2016); il convegno organizzato da FIHRM (Federation of Human Rights Museums) nell'ambito della 24° Conferenza Generale dell'ICOM (Milano, luglio 2016). Sempre nel quadro della Conferenza Generale ICOM, il Museo è stato attivamente coinvolto nel seminario organizzato a Torino da CIDOC (Comité International pour la Documentation) e nella visita a Torino del Comitato ICMEMO (International Committee in Remembrance of the Victims of Public Crimes).

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

L'attività di valorizzazione dei luoghi di memoria svolta dal Museo è stata inclusa da ICOM Italia fra i trentacinque progetti più significativi a livello nazionale, in seguito all'indagine sul rapporto fra musei e paesaggi culturali.

### **IV. Mostre temporanee e attività (v. anche allegato 3)**

Il 2016 è stato caratterizzato dalla seconda edizione del progetto Pietre d'inciampo Torino e dalla mostra temporanea "Lungo un secolo. Oppressioni e Liberazioni nel Novecento", oltre che da altre attività, come meglio descritto nell'allegato 3.

Gunter Demnig si è recato a Torino nel mese di gennaio per posare 40 pietre che sono andate a sommarsi alle 27 dell'anno precedente. È inoltre proseguita l'attività dello sportello per la raccolta delle richieste di posa delle pietre.

In occasione delle celebrazioni per il 25 aprile il Museo ha collaborato all'edizione del festival Jazz 2016, progettando e coordinando un programma specifico, di concerto con altri Istituti coinvolti nel progetto del Polo ("Il Jazz della Liberazione"). Inoltre il Museo ha organizzato e gestito le attività educative relative alla mostra "L'ora della Libertà", allestita alla Caserma La Marmora (19 aprile - 7 maggio).

Nell'ambito della Festa della Repubblica, in collaborazione con ATTS, ha proposto una visita ai luoghi della Liberazione attraverso un percorso su un tram storico.

Per tutto il mese di luglio, la mostra *Lungo un secolo. Oppressioni e liberazioni nel Novecento* ha fatto da sfondo a una serie di incontri ed eventi dedicati al Novecento, grazie ai quali il pubblico ha potuto avvicinarsi al secolo scorso attraverso approcci e prospettive diverse (danza, cinema, musica).

In occasione di MITO i locali del Museo hanno ospitato uno dei concerti gratuiti di Mito per la Città.

**I visitatori del 2016 sono stati 16.100**, con un leggero incremento rispetto al 2015; a questo dato vanno aggiunte le **2.923 presenze delle visite ai luoghi di memoria**.

## ALLEGATO 1 – ATTIVITÀ EDUCATIVE

### 1. Visite guidate, laboratori e percorsi nei luoghi

#### 1.1. Allestimento permanente

Le attività offerte vengono suddivise a seconda del grado scolastico degli studenti partecipanti.

Per le scuole primarie:

- *Visita guidata*
- *Laboratorio "Viaggio nel tempo e nella storia"*

Per le scuole secondarie di primo grado:

- *Visita guidata*
- *Laboratorio "Torino in guerra e le fonti della narrazione multimediale"*
- *Laboratorio "Torino in guerra e i luoghi di memoria"*
- *Laboratorio "Com'è nata la Costituzione Italiana?"*
- *Laboratorio "Il Museo e la Città. La Città e il Museo"*

Per le scuole secondarie di secondo grado:

- *Visita guidata*
- *Laboratorio "Torino in guerra e le fonti della narrazione multimediale"*
- *Laboratorio "Torino in guerra e i luoghi di memoria"*
- *Laboratorio "Vivere la Costituzione"*
- *Laboratorio "Com'è nata la Costituzione Italiana?"*
- *Laboratorio "Il Museo e la Città. La Città e il Museo"*

**3.866 studenti nel 2016 hanno usufruito delle proposte relative all'allestimento permanente del Museo**, con provenienza prevalentemente cittadina e regionale ma con un sensibile aumento delle richieste a livello nazionale.

Il Museo ha proposto inoltre attività realizzate in collaborazione con altre realtà culturali della città:

- *"La musica della Shoah", realizzato con il Teatro Regio di Torino*
- *"Il Grande tema delle Costituzioni: dai codici napoleonici alla Costituzione Italiana", realizzato con il Museo Nazionale del Risorgimento*
- *"La resistenza in bianco e nero" e "La storia nei romanzi", realizzati con l'Associazione Contesti*

#### 1.2 Percorsi nei luoghi di memoria

I percorsi nei luoghi occupano una parte sempre più significativa dell'offerta didattica del Museo: **sono infatti 2.236 gli studenti che hanno partecipato ai percorsi nei luoghi di memoria durante il 2016.**

L'offerta del Museo prevede ad oggi 5 diverse tipologie di percorsi: Percorso nei luoghi della vita durante la guerra e Resistenza, Percorso nei luoghi della persecuzione e deportazione, Percorso nei luoghi dei bombardamenti e danni di guerra, Percorsi intorno alle pietre d'inciampo e Percorsi intorno alle lapidi cittadine.

#### 1.3 Attività per il pubblico non scolastico

L'offerta per il pubblico non scolastico prevede visite guidate all'allestimento permanente, alle mostre temporanee e ad alcuni luoghi di memoria cittadini. Rispetto a questi ultimi, si è strutturato un calendario di date fisse per andare incontro alle sempre maggiori richieste per cui ogni prima domenica del mese è possibile fruire del percorso nei luoghi della deportazione – offerto in collaborazione con la Comunità ebraica di Torino i cui volontari accompagnano i gruppi all'interno della Sinagoga - mentre il percorso nei luoghi della resistenza si svolge ogni seconda domenica del mese.

Sono inoltre state condotte visite guidate per gruppi di rifugiati politici e richiedenti asilo, in collaborazione con la Città di Torino; sono infine proseguite le collaborazioni con i Cral aziendali e diverse sezioni Anpi del nord Italia.

**1.307 le persone hanno preso parte nel 2016 alle proposte sopra elencate.**

## **2. La mostra temporanea: “Lungo un secolo. Oppressioni e liberazioni nel Novecento”**

### **2.1 Attività per il pubblico scolastico**

Per le scuole primarie:

- *Visita guidata*
- *Laboratorio “Gli oggetti del Novecento”*

Per le scuole secondarie di primo grado:

- *Visita guidata*
- *Laboratorio “Il labirinto del Novecento”*

Per le scuole secondarie di secondo grado:

- *Visita guidata*
- *Laboratorio “Un secolo di movimenti”*

### **2.2 Attività per il pubblico non scolastico**

Sono state proposte visite guidate tematiche basate sulle diverse sezioni della mostra e alcune visite speciali condotte dai tre curatori della mostra, Enrico Donaggio, Peppino Ortoleva e Guido Vaglio.

## **3. Pietre d’Inciampo Torino**

L’idea dalla quale si è partiti per la progettazione dell’offerta didattica è stata quella di ricercare nelle pietre d’inciampo uno strumento utile a rendere gli studenti protagonisti attivi del processo di rielaborazione della memoria storica, attraverso la ricostruzione delle storie delle vittime a cui le pietre sono state dedicate ma anche attraverso approfondimenti di carattere generale sul tema della deportazione e sul contesto storico in cui quelle vicende si sono svolte. Una delle questioni fondamentali che ci ha portato all’elaborazione dei percorsi è stata quella di riuscire a stimolare i giovani affinché avessero voglia di assumersi la responsabilità di quella memoria, se pur scomoda e faticosa, provando l’esigenza di conoscerla e decidendo di parlarne con i loro compagni, le famiglie e la cittadinanza. A partire da tali ragionamenti è stata progettata, in collaborazione con l’Istoreto, un’offerta didattica articolata su più incontri, da svolgersi tra l’ottobre 2016 e il febbraio 2017, che ha previsto l’assegnazione di uno o più *stolpersteine* a ognuna delle dieci scuole coinvolte.

Due sono state le proposte elaborate ed offerte: una rivolta alla scuola primaria e l’altra alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Nel primo caso, di concerto con le maestre, si è scelto di sviluppare un percorso che per prima cosa aiutasse i bambini a collocare il fenomeno della deportazione nel tempo e nello spazio e che li aiutasse a comprendere se ancora oggi sono riscontrabili delle tracce di quella storia nella città in cui studiano, crescono e vivono. La classe, dopo un primo incontro a scuola dedicato alla presentazione del progetto e al nucleo di pietre d’inciampo a cui si sarebbero avvicinati, è stata condotta in un percorso a piedi della durata di due ore alla riscoperta di alcuni luoghi di memoria cittadini (come il rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento e il Sacratio del Martinetto, luogo simbolo della Resistenza torinese). In seguito i bambini hanno avuto modo di incontrare i richiedenti delle pietre, figli e nipoti di due deportati politici che la storia della deportazione l’avevano sentita raccontare direttamente. I bambini hanno potuto anche partecipare a un laboratorio teatrale condotto dalla Rete Italiana di Cultura Popolare. Questo ha permesso di realizzare due brevi ma intense rappresentazioni teatrali presso la Sala ‘900 di Palazzo San Daniele, che hanno visto la partecipazione di parenti, amici e visitatori generici.

Nel secondo caso – secondarie di I e II grado - il percorso è stato così strutturato:

Il 1° incontro, tenutosi presso la sede scolastica della durata di 2 ore, ha previsto la presentazione del progetto “Pietre d’inciampo Torino” alla classe, con una panoramica sulla figura di Gunter Demnig e sulla storia del progetto internazionale; successivamente sono state assegnate le pietre su cui il gruppo avrebbe lavorato.

Il 2° incontro, tenutosi presso il Museo e l’Istoreto, della durata di tre ore, ha previsto un inquadramento storico e un’introduzione all’ascolto di alcune postazioni dell’allestimento permanente del Museo. Nella seconda parte dell’incontro, di concerto con l’insegnante, la classe è stata divisa in due gruppi. Il primo gruppo, composto dai

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

“ricercatori”, ha lavorato con gli storici dell’Istoreto, esaminando documenti utili alla ricostruzione della biografia della persona cui è stata dedicata la pietra. Il secondo gruppo, composto dai “progettisti”, ha lavorato con un operatore del Museo, progettando appunto l’evento che avrebbero poi realizzato nella settimana del Giorno della Memoria. Nei giorni successivi a questo incontro, sono stati previsti diversi momenti di scambio tra i due gruppi, gestiti dagli insegnanti a scuola e coordinati dai servizi educativi del Museo, durante i quali tutti i ragazzi si sono molto impegnati dedicando diverse ore al lavoro, spesso oltre l’orario curricolare.

Il 3° incontro, tenutosi presso il Polo del ‘900 e della durata di 2 ore, è stato dedicato all’organizzazione del lavoro, verifica dei documenti reperiti per la stesura delle biografie e definizione degli aspetti logistici necessari alla preparazione dell’evento.

Il 4° incontro è stato dedicato alla partecipazione di alcuni studenti, scelti tra i progettisti, a un incontro/laboratorio che ha permesso loro di comprendere meglio il tipo di linguaggio scelto per la progettazione dell’evento finale e di acquisire gli strumenti necessari alla realizzazione dello stesso: teatro, cinema, montaggio video, esposizioni temporanee.

Il 5° è stato dedicato all’incontro con i richiedenti delle Pietre, familiari o amici dei deportati.

Il 6° e ultimo incontro è stato dedicato alla presentazione pubblica del lavoro prodotto.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva e costante degli studenti e la soddisfazione espressa da dirigenti, docenti e alunni è stata molto alta. Le due diverse esperienze, quella della scuola primaria e quella delle secondarie di primo e secondo grado, hanno previsto percorsi differenti ma i risultati ottenuti, sia in termini di materiali prodotti che di competenze acquisite, sono stati molto positivi.

Il video di presentazione dell’attività dell’artista tedesco Gunter Demnig, utilizzato durante il primo incontro, è stato molto apprezzato ed è servito ad accorciare le distanze temporali che allontanano sempre più le giovani generazioni dalla storia della deportazione. L’incontro con i familiari o i conoscenti che hanno richiesto la posa delle pietre e che si sono messi a disposizione degli studenti ha permesso ai ragazzi di avvicinarsi alla storia attraverso la conoscenza della microstoria, in maniera empatica, unendo al rigore scientifico della ricerca il lato umano delle singole vicende.

I prodotti finali hanno dimostrato, per il terzo anno consecutivo, il grande valore formativo di questo progetto che tutti i docenti e gli allievi coinvolti, anche quelli che normalmente appaiono annoiati o disinteressati di fronte allo studio della storia, hanno accolto con grande entusiasmo e partecipazione e che li ha resi protagonisti di un processo di ricostruzione della storia e della memoria locale, unica nel suo genere.

#### **4. L’esperienza dell’IISS “P. Calamandrei”**

Con la Scuola Media Statale Piero Calamandrei è stato realizzato un percorso di approfondimento legato al Giorno della Memoria e alla Festa della Liberazione. Il programma ha previsto due attività per cui le classi coinvolte hanno svolto percorsi a piedi intorno ad alcune Pietre d’inciampo posate in città e ad alcune lapidi cittadine presenti nei pressi della scuola, preceduti da incontri volti a inquadrare storicamente i differenti fenomeni presi in oggetto: la Deportazione e la Resistenza.

## **ALLEGATO 2 - COMUNICAZIONE**

### **1. Giorno della Memoria e posa delle pietre d'inciampo**

La posa delle pietre nel 2016 è stata supportata e valorizzata attraverso attività specifiche di comunicazione. Esse hanno riguardato l'implementazione e l'aggiornamento del sito e dei materiali cartacei relativi a Pietre d'inciampo Torino. In particolare, sono stati realizzati nuovi supporti di comunicazione sulle pose: è stata realizzata una cartina con tutte le installazioni presenti a Torino e un calendario delle pose del 2016.

Rispetto all'anno precedente si è posta una particolare attenzione alle attività di promozione rivolte al territorio. Sono state realizzate locandine per ogni Circostrizione della città che ha ospitato le pose, che sono state distribuite in luoghi specifici di ogni area.

Infine tutte le pose sono state documentate attraverso riprese video e fotografiche che sono poi state utilizzate sulla pagina Facebook (che ha avuto 2.900 visualizzazioni tra il 9 e il 10 gennaio) e sul sito <http://www.museodiffusotorino.it/PietredInciampoHome>. L'attività specifica di ufficio stampa ha fatto registrare anche per il 2016 un ottimo interesse mediatico.

Per quanto riguarda il Giorno della Memoria, come sempre il Museo si è coordinato con l'ufficio comunicazione del Comune di Torino per la realizzazione del programma delle celebrazioni cittadine. In aggiunta il Museo ha partecipato attivamente alla realizzazione di una brochure specifica degli eventi del Polo del '900.

### **2. La mostra "Lungo un secolo. Oppressioni e liberazioni nel Novecento" e la Festa della Liberazione**

La mostra organizzata dal Museo è stata inaugurata in concomitanza con l'apertura al pubblico dei nuovi spazi del Polo del '900. Le attività di comunicazione e promozione della mostra sono dunque coincise con quelle di lancio del nuovo centro culturale, senza tuttavia che per la mostra siano state previste dal Polo azioni specifiche di comunicazione. Il Museo - compatibilmente con la ridotta disponibilità economica - ha comunque previsto attività di comunicazione dedicate alla mostra. È stata realizzata una immagine grafica coordinata, declinata nella realizzazione di un invito web per l'inaugurazione, di locandine distribuite sul territorio cittadino, di un pieghevole di presentazione della mostra e di cartoline distribuite attraverso il circuito Freecards. È stata inoltre realizzata una serie di cartoline che riproducevano le cinque illustrazioni originali presenti in mostra. È stata aperta una pagina Facebook specifica che ha dato conto degli eventi collegati alla mostra e dove sono stati pubblicati post sul Novecento. L'attività di ufficio stampa è stata svolta sia per la mostra in generale sia per gli eventi che sono stati realizzati durante il periodo di apertura.

In riferimento alla Festa della Liberazione, come per il Giorno della memoria, il Museo ha collaborato alle attività di comunicazione della Città e del Polo del '900. In particolare è stata realizzata una brochure relativa sia all'apertura del centro sia agli appuntamenti della Festa della Liberazione.

## **ALLEGATO 3 - MOSTRE TEMPORANEE E ATTIVITÀ**

### **1. Giorno della Memoria**

Per il **Giorno della Memoria 2016**, oltre al progetto Pietre d'inciampo, il Museo ha proposto, di concerto con le Istituzioni locali e territoriali e con gli Istituti presenti nel Palazzo, un fitto programma di eventi.

Mercoledì 20 gennaio, presentazione del volume *Non restare indietro*, di Carlo Greppi, in collaborazione con Istoreto.

Giovedì 21 gennaio, "Vivere al tempo della Shoah", una visita teatrale al Museo, in collaborazione Rete Italiana di Cultura Popolare e Istituto Salvemini.

Mercoledì 27 gennaio, proiezione per le scuole del film "Il pianista", preceduto da un cinegiornale tedesco del 1939, in collaborazione con ANCR.

Mercoledì 27 gennaio, incontro dedicato alla figura di Ferruccio Maruffi, partigiano deportato a Mauthausen.

Giovedì 28 gennaio, presentazione del libro *Cronache della Shoah a Torino e in Piemonte*, di Bruno Maida".

Giovedì 4 febbraio, presentazione del libro *Il dominio del terrore*, di Claudio Vercelli.

### **2. Stolpersteine. Pietre di Inciampo Torino.**

Le 40 pietre posate a Torino nel gennaio 2016 dall'artista Gunter Demnig sono andate a sommarsi alle 27 di gennaio 2015. La preziosa collaborazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino ha permesso - per il secondo anno - di realizzare gli scavi nei diversi luoghi della città. In occasione di questa seconda edizione, la posa pubblica è stata dedicata a un deportato politico, Luigi Nada. All'evento hanno partecipato gli enti promotori, oltre al Museo, la Comunità ebraica di Torino, il Goethe Institut di Torino e l'Aned; sono intervenute anche le istituzioni sostenitrici: il Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e la Città di Torino.

I risultati in termini di partecipazione di pubblico sono stati più che soddisfacenti: tutte le pose hanno registrato - oltre alla presenza dei richiedenti di ciascuna pietra, nella maggior parte famigliari diretti della vittima - un'ottima affluenza di cittadini privati che hanno seguito l'installazione delle pietre con molta partecipazione e commozione.

Rilevante è stata, come l'anno precedente, l'adesione e la partecipazione delle scuole all'attività didattica.

Nell'ambito del progetto Pietre d'inciampo Torino, alcuni studenti di quinta dell'ITIS Amedeo Avogadro hanno realizzato una app di geolocalizzazione delle pietre d'inciampo che sono e saranno posate a Torino. Lo scopo dell'applicazione è quello di rintracciare tramite una mappa ogni pietra presente a Torino e di fornire informazioni e approfondimenti biografici su ogni singola persona deportata a cui è stata dedicata una pietra. L'app si presenta con un'interfaccia snella e agevole e sarà disponibile per tutti i dispositivi ios, android, microsoft windows. Alla conferenza stampa che annunciava il lancio dell'app sono intervenuti Vice Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte, il Dirigente Scolastico dell'ITIS Amedeo Avogadro, la direttrice del Goethe-Institut Turin oltre alla professoressa e agli studenti che hanno realizzato il progetto. Dopo la presentazione è stato organizzato un breve percorso fra corso San Maurizio e via Po per testare l'app.

### **3. Festa della Liberazione**

Anche per i festeggiamenti del 25 aprile il Museo ha proposto come di consueto un programma di appuntamenti.

Venerdì 22 aprile, inaugurazione della mostra "Lungo un secolo. Oppressioni e liberazioni nel Novecento" e apertura del Polo del '900.

Sabato 23 aprile, visita tra le vie e le piazze di Borgo Campidoglio e al rifugio antiaereo di piazza Risorgimento con letture di testimonianze, in collaborazione con il Museo di Arte Urbana.

Domenica 24 aprile, visita guidata al rifugio antiaereo di piazza Risorgimento e proiezione dell'opera vincitrice della sezione *Memoria Storica* della XIX edizione del Valsusa Filmfest.

Lunedì 25 aprile, presso l'edera di corso Valdocco, concerto della Big Band Theory accompagnato da alcune riflessioni sul significato della giornata lette dagli allievi della Scuola del teatro Stabile di Torino.

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Martedì 26 aprile, nell'ambito del Jazz festival, Riccardo Zegna ha eseguito alcuni brani all'insegna dell'incontro tra tradizione e modernità, tra jazz americano e jazz europeo.

Mercoledì 27 aprile, nell'ambito del Jazz Festival è stato presentato il concerto "Novecento. Il primo secolo del jazz" con il complesso Porta palace Collective.

Giovedì 28 aprile proiezione del documentario "Neve rosso sangue. 6 marzo 1945", in collaborazione con l'Anpi di Terzuolo ed Emergency-Gruppo di Torino.

Venerdì 29 aprile ore 18.00 presentazione del volume di Carlo Greppi *Uomini in grigio. Storie di gente comune nell'Italia della guerra civile*, in collaborazione con l'Istoreto.

#### **4. Festa della Repubblica**

"Dalla Liberazione alla Costituzione repubblicana: i luoghi visti dal tram storico": un percorso tra piazza Statuto e piazza Gran Madre a bordo dello storico tram 3501 ricostruito utilizzando pezzi di un tram danneggiato dai bombardamenti del 1943. L'evento è stato organizzato dal Museo in collaborazione con l'associazione ATTS e sostenuto dal Consiglio Regionale del Piemonte.

#### **5. Mostra temporanea "Lungo un secolo. Oppressioni e liberazioni nel Novecento" (23 aprile – 27 novembre 2016).**

La mostra è stata inaugurata il 22 aprile 2016, in concomitanza con l'inaugurazione dei nuovi spazi del Polo del '900 nel palazzo di San Daniele, e aperta al pubblico il 23 aprile.

##### Curatela, partnership, collaborazioni esterne

Al gruppo dei tre curatori individuati nella fase di progettazione - Peppino Ortoleva, Enrico Donaggio e Guido Vaglio - si sono affiancati nella ricerca dei materiali, nella definizione del piano mostra e nell'organizzazione generale della mostra Francesca Toso (Museo), Enrico Miletto (ISMEL), Ivan Mosca e Valentina Colombi.

Dopo l'inaugurazione, il gruppo di lavoro ha proseguito la propria attività programmando e progettando il calendario di eventi collaterali e di incontri di approfondimento (v. oltre, punto 4).

Programmi e attività specifiche per le scuole sono state progettate da Federica Tabbò (Museo) e condotti dal gruppo delle guide che lavorano per il Museo (v. oltre, punto 5).

Costante è stata la collaborazione del gruppo di lavoro con il laboratorio di scenografia del Teatro Regio, che ha progettato e realizzato l'allestimento, e con la società Arsmedia, alla quale si deve la progettazione della grafica della mostra e dei materiali promozionali, nonché la realizzazione dei video.

I materiali d'archivio utilizzati per la realizzazione dei video in mostra sono stati reperiti innanzitutto attraverso una ricerca presso gli istituti del Polo. La ricerca è stata poi estesa ad altri enti e archivi torinesi e nazionali, che hanno contribuito attraverso al concessione di materiali artistici, fotografici, cinematografici e documentari di loro proprietà: Archivio ISRSC Bi-Vc di Varallo, Archivio Nazionale Cinema di Impresa (ANCI), Archivio Storico Città di Torino, Archivio Storico ENI, Archivio Storico Enel, Archivio Touring Club Italiano, Archivio Storico Olivetti, Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana, Centro Storico Fiat, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, GAM, Memorial Italia, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Museo Nazionale del Cinema.

Di particolare rilievo la collaborazione con cinque illustratori italiani (Igort & Leila Marzocchi, Gabriella Giandelli, Lrnz, Fabio Ramiro Rossin, Serena Schinaia ) che hanno realizzato per la mostra altrettante tavole originali.

##### Allestimento

La mostra raccontava, in uno spazio relativamente ristretto, le vicende di un secolo, in una chiave di lettura complessa qual è la tematica delle liberazioni e delle oppressioni.

La scelta dei curatori si è orientata sull'individuazione di alcuni punti di vista ben comprensibili e tra loro complementari, che nel loro insieme riassumono larga parte delle ondate di cambiamento del secolo: Le donne e gli uomini; I bianchi e gli altri; Umani e macchine; Poteri e resistenze.

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Si tratta di tagli tematici che permettono di leggere trasversalmente l'intero Novecento e di fare emergere sia i processi di liberazione più evidenti, sia quelli meno immediatamente leggibili; sono enunciati fin dai titoli in termini di opposizioni, in modo da sottolineare il carattere dinamico e la complessità dei processi storici che li attraversano.

A ciascuna delle contraddizioni era dedicato un monolite materico, che su un lato ha una grande immagine creata da un illustratore e dall'altro un video di una decina di minuti sul tema, corredato da un breve testo.

### *Le Donne e gli uomini*

Fotografie, documenti e video raccontano le tre linee della liberazione della donna: i diritti civili, l'accesso a un'uguaglianza peraltro ancora incompleta sul lavoro, l'uguaglianza nella sfera familiare e sessuale. Seguono le principali trasformazioni della condizione maschile, in parte legate al mutare degli equilibri nel rapporto con le donne e l'acquisizione di diritti da parte degli omosessuali.

*I Bianchi e gli altri* è dedicato ai diversi aspetti dell'oppressione, e della liberazione, di coloro che nel Novecento sono stati rappresentati a lungo (e tuttora lo sono) come "altri" rispetto a quei bianchi che si sono attribuiti il ruolo di gruppo "naturalmente" dominante, in parte per eredità dei secoli precedenti (schiavismo, colonialismo), in parte per invenzioni politiche e pseudoscientifiche come il razzismo.

### *Umani e macchine*

Dal sistema di produzione dell'Ottocento fino al sistema fordista: da una parte, l'intensificazione alienante della produzione industriale, dall'altra la diffusione delle macchine a disposizione di ceti sempre più ampi e come beni di consumo durevole che diventano parte del tempo libero e insieme partecipano alla liberazione dalla fatica, in particolare delle donne. L'ultima parte è dedicata alla presenza sempre più diffusa e miniaturizzata delle tecnologie: "macchine intelligenti", che diventano appendice della persona, e che dialogano tra loro, rendendo di fatto la nostra una società sempre più ibridata tra esseri umani e oggetti meccanico-digitali.

### *Poteri e resistenze*

Il video sottolinea la complessità dei conflitti politici e sociali in un secolo segnato da progetti totalitari e, per contro, da un'espansione globale (anche se tutt'altro che incontrastata) della democrazia.

La parte centrale affronta la contrapposizione tra le figure di dittatori che hanno dominato le diverse aree del pianeta e i movimenti che di volta in volta hanno cercato di contrastarli e hanno proposto nuovi modelli politici, salvo in molti casi diventare essi stessi matrici di nuove forme di oppressione e generare propri poteri autocratici.

Completavano la visita una cronologia tematica del Novecento e un approfondimento sulle parole chiave del titolo (*Liberazioni, Oppressioni, Novecento*).

Al termine del percorso, si era invitati a riprendere il cammino "lungo un secolo" nella forma del viaggio, con un video che, attraverso citazioni letterarie, intrecciava diverse testimonianze di diversi viaggi, dalle migrazioni, alle deportazioni, al turismo.

### Eventi

In coerenza con le proprie finalità e la propria missione, il Museo ha proposto diversi appuntamenti per approfondire le tematiche affrontate dalla mostra. La progettazione e la realizzazione di questi momenti sono state svolte di concerto con l'Unione Culturale.

#### Estate al Polo

Nel mese di luglio sono stati organizzati 8 eventi:

- *Donna pop. L'immagine della donna nel canto popolare*, a cura del Coro la Gerla – 5 luglio;
- *Milonga un secolo. Il '900 a ritmo di tango*, a cura del Club Almagro Torino – 14 luglio;
- *L'infernale Quinlan*, proiezione del film di Orson Welles -21 luglio;
- *Novecento con variazioni*, conferenza-concerto di Gabriele Montanaro – 28 luglio;

a questi eventi erano collegati altrettanti laboratori di lettura coordinati da Jacopo Rosatelli:

- *Le donne e gli uomini: oppressioni e liberazioni di genere* - 12 luglio;

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

- Umani e macchine: oppressioni e liberazioni nel mondo del lavoro - 19 luglio;
- I bianchi e gli altri: oppressioni e liberazioni tra colonialismo e migrazioni - 26 luglio;
- Poteri e resistenze: oppressioni e liberazioni nei rapporti di forza - 2 agosto.

### Autunno

Nel mese di ottobre, nell'ambito del progetto *NarrAzioni* dell'Unione Culturale, è stata organizzata una rassegna di film sul tema "vampiri" dal titolo *La notte dei vampiri al Polo del '900*.

#### "Il curatore racconta"

Durante il periodo della mostra, i curatori hanno condotto a turno tre visite guidate speciali che si sono svolte rispettivamente a maggio, giugno e ottobre.

Nel mese di luglio è stata organizzata e offerta dal Museo una visita speciale con un curatore a un gruppo di rifugiati che si appoggiano all'associazione Trame.



**ASSOCIAZIONE  
MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA  
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA,  
DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

---

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016**



**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,  
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016**

**DETTAGLIO VOCI STATO PATRIMONIALE**

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
<u>ATTIVO</u>	AL 31/12/16	AL 31/12/15
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.723</b>	<b>37.986</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.723</b>	<b>37.986</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>7.414</b>	<b>7.519</b>
<b>Crediti</b>		
- Crediti verso clienti		
TOTALE	3.711	4.190
- Crediti per contributi da ricevere		
TOTALE	212.850	225.875
- Crediti tributari		
TOTALE	225	1.653
- Altri crediti		
TOTALE	203	48
<b>Totale crediti</b>	<b>216.989</b>	<b>231.766</b>
<b>Disponibilità liquide</b>		
- Cassa contanti	1.722	4.287

- Banca c/c	39.710	5.381
- Carta prepagata	174	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>41.606</b>	<b>9.668</b>
<b>C) TOTALE CIRCOLANTE</b>	<b>266.008</b>	<b>248.954</b>
<b>D) Ratei e Risconti attivi</b>		
- Risconti attivi	1.620	1.702
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	<b>1.620</b>	<b>1.702</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>286.351</b>	<b>288.641</b>

\*\*\*

<b>PASSIVO</b>	<b>AL 31/12/16</b>	<b>AL 31/12/15</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
I Fondo di dotazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve	0	0
VII Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	0	0
VIII Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	45.626	66.598
IX Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-1.767	-20.972
<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>43.859</b>	<b>45.626</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato</b>	<b>19.146</b>	<b>14.149</b>
<b>D) Debiti</b>		
- Debiti verso banche		
Totale	96.000	56.000
- Fornitori e fatture da ricevere		
Totale	46.092	31.959
- Debiti tributari		
Totale	4.462	4.295
- Debiti vs. istituti previdenz. e assistenz.		
Totale	3.642	5.679
- Debiti diversi		

Totale	35.778	38.202
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>185.974</b>	<b>136.135</b>
<b>E) Ratei e Risconti passivi</b>		
- Ratei passivi	21.361	15.806
- Risconti passivi	16.011	76.926
<b>E) Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>37.372</b>	<b>92.731</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>286.351</b>	<b>288.641</b>

\* \* \*

#### CONTI D'ORDINE

Città di Torino per il personale	141.106	180.000
Città di Torino per locazione e utenze	34.000	34.000
Città di Torino per gestioni e manutenzioni	27.500	27.500
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>202.606</b>	<b>241.500</b>

\* \* \*



**DETTAGLIO VOCI CONTO ECONOMICO**

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	AL 31/12/16	AL 31/12/16	AL 31/12/15
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			
<b>Totale</b>	<b>36.898</b>	<b>33.000</b>	<b>33.965</b>
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>320.690</b>	<b>300.665</b>	<b>278.424</b>
- Contributi dei partecipanti e diversi (quote associative)			
Totale	131.500	131.250	131.250
- Contributi a destinazione vincolata (su progetti)			
Totale	147.445	132.615	109.550
- Altri ricavi e proventi			
Totale	41.745	36.800	37.624
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>357.587</b>	<b>333.665</b>	<b>312.389</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) Per materie prime, di consumo, sussidiarie, merci			
Totale	1.497	1.000	762
7) Per servizi			
Totale	192.842	162.070	196.391
8) Per godimento beni di terzi			
Totale	390	0	390
9) Personale			
Totale	128.002	134.475	100.620
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortam. immobiliz. materiali	19.263	19.094	19.997
11) Variazione rimanenze materie prime, suss. Merci	106	0	-2.297
12) Accantonamento per rischi	0	0	0

13) Altri Accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	7.227	7.050	7.708
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)</b>	<b>349.327</b>	<b>323.689</b>	<b>323.571</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>8.260</b>	<b>9.976</b>	<b>-11.182</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
Totale	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Totale	5.502	5.300	5.039
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-5.502</b>	<b>-5.300</b>	<b>-5.039</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.758</b>	<b>4.676</b>	<b>-16.222</b>
20) Imposte sul reddito IRAP	4.525	4.400	4.750
20) Imposte sul reddito IRES	0	300	0
<b>21) AVANZO /DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.767</b>	<b>-24</b>	<b>-20.972</b>

Torino, 16 maggio 2017

Il Presidente dell'Associazione



(Pietro Marcenaro)





**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,  
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

**RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2016**

Valori in unità di Euro

USCITE (ONERI)		ENTRATE (PROVENTI)	
<b>1) Oneri da attività istituzionali</b>		<b>1) Proventi da attività istituzionali</b>	
1.1) Acquisto beni di consumo	0	1.1) Quote associative fondatori e aderenti	131.500
1.2) Servizi		1.2) Contributi a destinazione vincolata	147.445
- Servizi di vigilanza e biglietteria	269	1.3) Contributi a sostegno dell'attività	36.500
- Manutenzione materiale audiovisivo	11.819	1.4) Erogazioni liberali, donazioni, offerte	585
- Spese viaggio, alberghi e ristoranti	1.618	1.5) Quote associative da soggetti terzi	110
- Spese pubblicità e rappresentanza	888	1.6) Sopravvenienze attive su contributi	1.790
- Assicurazioni non obbligatorie	1.300		
1.3) Spese per progetti specifici:			
- "Polo del 900_Mostra inaugurale"	66.399		
- "Polo del 900-altri progetti"	15.483		
- "Pietre d'Inciampo 2016-2017"	39.786		
- "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	11.068		
- Attività educative	12.970		
- Altre iniziative	0		
1.4) Personale			

- Dipendenti e collaboratori	106.402		
- Direttore	25.000		
1.5) Ammortamenti			
- Immobilizzazioni materiali	18.283		
1.6) Oneri diversi di gestione			
- Spese postali	206		
1.7) Sopravvenienze passive	<u>0</u>		
Totale	<u><u>312.304</u></u>	Totale	<u><u>317.930</u></u>

**2) Oneri promozionali**

2.1) Attività ordinaria di promozione	<u>0</u>
Totale	<u><u>0</u></u>

**2) Proventi da raccolta fondi**

2.1) Altri	<u>0</u>
Totale	<u><u>0</u></u>

**3) Oneri da attività commerciali**

3.1) Acquisti merci per rivendita	305
3.2) Servizi	0
3.3) Godimento beni di terzi	0
3.4) Personale	0
3.5) Ammortamenti	0
3.6) Variazione delle rim. di Libri e DVD	106
3.7) Oneri diversi di gestione	
- Imposte e tasse	0
- Arrotondamenti passivi	0
Totale	<u><u>411</u></u>

**3) Proventi da attività commerciali**

3.1) Prestazioni per consulenze e servizi	400
3.2) Affitto sala	405
3.3) Ricavi per vendita libretti	292
3.4) Ricavi per visite guidate	24.033
3.5) Ricavi per vendita materiale promozionale	30
3.6) Ricavi ingresso mostra	11.328
3.7) Ricavi da organizzazione corsi	0
3.8) Noleggio mostre	410
Totale	<u><u>36.898</u></u>

**4) Oneri finanziari e patrimoniali**

**4) Proventi finanziari e patrimoniali**

4.1) Interessi passivi		4.1) Da depositi bancari	0
- bancari	2.832	4.2) Da altre attività	0
- su mutui	2.640		
- diversi	1		
- su IVA trimestrale	29		
4.2) Spese e commissioni bancarie	<u>406</u>		
Totale	<u><u>5.908</u></u>	Totale	<u><u>0</u></u>
<b>5) Oneri straordinari</b>		<b>5) Proventi straordinari</b>	
5.1) Imposte di esercizi precedenti	0	5.1) Sopravvenienze attive	0
5.2) Erogazioni liberali straordinarie	<u>0</u>		
Totale	<u><u>0</u></u>	Totale	<u><u>0</u></u>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		<b>6) Proventi generali</b>	
6.1) Acquisti materiali di consumo e diversi	1.253	6.1) Sopravvenienze attive	2.729
6.2) Costi per utenze	5.201	6.2) Rimborsi spese	0
6.3) Spese commerciali e di viaggio	0	6.3) Arrotondamenti attivi	31
6.4) Servizi amministrativi e cancelleria	667		
6.5) Consulenze	20.489		
6.6) Godimento beni di terzi	390		
6.7) Personale	0		
6.8) Ammortamenti			
- Immobilizzazioni materiali	980		
6.9) Spese generali	0		
6.10) Oneri tributari	127		
6.11) Emolumenti Revisori dei Conti	6.985		
6.12) Spese e perdite diverse	<u>115</u>		
Totale	<u><u>36.207</u></u>	Totale	<u><u>2.760</u></u>

<b>7) Altri Oneri</b>		<b>7) Altri Proventi</b>	
7.1) Imposte sul reddito	4.525	7.1)	
Totale	<u>4.525</u>	Totale	<u>0</u>
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>357.587</b>
		<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.767</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b><u>359.354</u></b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b><u>359.354</u></b>

Torino, 16 maggio 2017

Il Presidente dell'Associazione



(Pietro Marcenaro)



**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,  
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

Il bilancio è stato redatto seguendo le raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i bilanci degli enti “non profit” ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa, dal Prospetto di movimentazione dei fondi e dalla Relazione di missione.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni necessarie per illustrare e analizzare il dettaglio delle voci e delle variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, oltre a fornire dati e informazioni generali sull'Associazione.

Nel corso del 2016 l'OIC (l'Organismo Italiano di Contabilità) ha aggiornato i principi contabili nazionali, dando attuazione al Decreto Legislativo 139/2015, le cui disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data. Per la stesura del presente bilancio, si è ritenuto corretto continuare a mantenere gli stessi criteri di valutazione degli esercizi precedenti, in quanto il bilancio degli enti “no profit” evidenzia delle peculiarità rispetto al bilancio di enti lucrativi, quindi non può fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese, data la differenza genetica dei due modelli. Occorre anche tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale, perché il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare un risultato distribuibile ai terzi.

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato gli schemi di bilancio con aggiunta/eliminazione di alcune voci degli schemi riportati agli articoli 2424 e 2425 C.C.; in particolare ha eliminato l'area straordinaria, pertanto tutti gli elementi riconducibili a tale area andranno ora classificati in bilancio, per natura, nelle voci A5 “altri ricavi e proventi” e B14 “oneri diversi di gestione”, con eventuale riclassificazione dei valori esistenti nel bilancio al 31/12/2015, al fine di rendere i due esercizi perfettamente comparabili.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

L'Associazione è stata costituita in data 2/03/2006, con Atto del Dott. Adolfo Repice, Segretario Generale della Città di Torino. Non persegue fini di lucro ed ha come scopo quello di gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà; realizzare iniziative e manifestazioni volte a diffondere la conoscenza della storia della città di Torino e del territorio regionale durante il XX secolo, con particolare riferimento al periodo 1938/45; promuovere e sostenere la valorizzazione e l'apertura al pubblico dei più significativi luoghi della memoria di Torino e del territorio regionale, destinati a divenire altrettanti poli del Museo Diffuso; sviluppare la vocazione del Museo Diffuso a divenire polo di ricerca e divulgazione sulla storia del XX secolo, nonché di riflessione sull'attualità e sui temi e i valori della libertà, della democrazia e della pace; favorire forme di collegamento e interazione fra tutti i soggetti interessati e le risorse individuate e individuabili sul territorio, in modo tale che le diverse autonome entità possano essere fruite come un sistema organico di opportunità, inserite in un articolato ma coerente percorso museale.

Per il perseguimento delle proprie attività l'Associazione può intraprendere ogni attività strumentale, anche attraverso la stipulazione di atti, contratti e convenzioni ritenuti opportuni o utili per il raggiungimento degli scopi statutari, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti; partecipare ad altri enti o società, costituiti o costituendi, aventi finalità analoghe alla propria.

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2013. L'Associazione è prorogata automaticamente di ulteriori 10 anni, e così di seguito, se l'Assemblea dei Soci non delibera lo scioglimento dell'Associazione almeno sei mesi prima della scadenza del decennio.

L'attività dell'Associazione è sottoposta al controllo del Collegio dei Revisori, composto dai Dott. Mauro Casalegno, Gianluca Ferrero e Geromin Gabriella.

L'Associazione non gode di particolari agevolazioni o esenzioni di natura fiscale (ad eccezione della non imponibilità dei contributi ricevuti, ai sensi dell'articolo 148 TUIR) ed ha provveduto ad accantonare le imposte secondo le disposizioni di legge vigenti.

Il personale lavorativo dell'Associazione, al 31/12/2016, ammonta complessivamente a 4 unità, con funzioni amministrative/istituzionali, oltre al Direttore. L'Associazione si avvale inoltre dell'opera di collaboratori coordinati e continuativi e occasionali, variabili anno per anno, che svolgono funzioni di progettazione e gestione delle attività educative; promozione, comunicazione e ufficio stampa.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2016, in osservanza dell'art. 2426 del C.C., sono i seguenti:

#### **1. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Non esistono immobilizzazioni il cui costo sia stato rivalutato in relazione ad apposite leggi di rivalutazione monetaria ovvero volontariamente.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

#### **2. Rimanenze di magazzino**

Sono costituite da libretti e DVD e valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

#### **3. Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

#### **4. Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **5. Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

#### **6. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Esso riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità e dei compensi percepiti.

#### **7. Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. I debiti per singole imposte sono iscritti al netto di imposte, ritenute e crediti d'imposta legalmente compensabili.

#### **8. Contabilizzazione dei proventi e delle spese**

I contributi in conto funzionamento e per progetti specifici vengono iscritti nel momento in cui sussiste il presupposto giuridico per il loro incasso. Le spese per servizi sono iscritte alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. Le spese per acquisti di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione.

#### **9. Conti d'ordine**

Trattasi di prestazioni svolte nei confronti del Museo da parte di altri enti pubblici (Comune di Torino), valutati al costo stimato.

#### **10. Modifiche ai criteri di valutazione e deroghe ai sensi dell'articolo 2423 4° comma**

Nel presente bilancio non si è proceduto ad alcuna modificazione dei criteri di valutazione né ad effettuare deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.

#### **11. Adattamento del bilancio dell'esercizio precedente**

Nel prospetto di bilancio si è proceduto al confronto con l'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2015, le cui voci si presentano comparabili con quelle dell'esercizio corrente e si è compilato, altresì, il rendiconto di gestione riclassificando le voci di conto economico per aree gestionali e fornendo adeguata informativa in nota integrativa nel commento relativo alla voce interessata, secondo le raccomandazioni impartite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i bilanci degli enti "no profit".

#### **12. Arrotondamento all'unità di Euro**

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2423 C.C., sono redatti in unità di Euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di Euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di Euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli totali e subtotali che, tuttavia, rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di Euro.

### **COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento netto totale di Euro 19.263 derivante dalla somma algebrica di varie movimentazioni e dall'imputazione delle quote di ammortamento annuali, come risulta dalla seguente tabella:



ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Sono costituite da libretti che nel complesso hanno subito una variazione negativa di Euro 105 rispetto all'esercizio precedente (riportata nella voce B.11 del Conto Economico), e presentano la seguente composizione:

Titolo	Quantità	Valore
Turin Earth. Città e Nuove Migrazioni	12	10
I luoghi della Memoria. Torino 1938-1945	952	1.409
Ausenc'as	387	2.164
Primo Levi. I giorni e le opere	98	36
27 gennaio. Il giorno della Memoria	1.027	308
Montparnasse déporté. Artisti europei da Parigi ai lager	772	247
Spagna. Perché?	922	286
Che il silenzio non sia silenzio	687	2.954
<b>TOTALE al 31/12/2016</b>		<b>7.414</b>

CREDITI VERSO CLIENTI E FATTURE DA EMETTERE

Hanno subito un decremento di euro 479 rispetto all'esercizio precedente, e presentano la seguente composizione:

Clienti e fatture da emettere	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
Fatture da emettere	290	3.190
Associazione Terra del Fuoco	1.000	1.000
Somewhere s.n.c.	1.200	0
A.I.A.C.E. Torino	400	0
Associazione Torino Città	821	0
<b>Totale al 31/12/2016</b>	<b>3.711</b>	<b>4.190</b>

CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE

Tale voce comprende i crediti vantati nei confronti degli associati e di terzi per contributi in c/funzionamento e a destinazione vincolata ancora da incassare e presenta la seguente composizione:

Partecipante	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
Regione Piemonte: quota associativa 2016	60.000	0
Comune di Torino: quota associativa 2016	70.000	0

Comunità Ebraica: quota 2016	1.500	0
Regione Piemonte: quota associativa 2015	60.000	60.000
Centro Gobetti: quota 2013	400	400
Centro Gobetti: quota 2011	750	750
Comune di Torino: quota associativa 2015	0	70.000
Comunità Ebraica: quota 2015	0	1.250
Regione Piemonte: quota associativa 2014	0	70.000
Compagnia San Paolo: "Polo del 900-altri progetti"	800	13.475
Centro Gobetti: "Polo del 900-altri progetti"	200	0
Unione Culturale: "Polo del 900-altri progetti"	800	0
Compagnia San Paolo: Pietre d'Inciampo 2016-2017	6.400	0
Consiglio Regionale "Mostra Ricordi Futuri 2016-2017"	12.000	0
Fondazione CRT: Pietre d'Inciampo 2015-2016	0	5.000
Consiglio Regionale: Pietre d'Inciampo 2015-2016	0	5.000
<b>Totale</b>	<b>212.850</b>	<b>225.875</b>

#### CREDITI TRIBUTARI

Tale voce ammonta ad Euro 225 ed è formata interamente dal credito IRAP (pari all'accantonamento di competenza di Euro 4.525 al netto dell'acconto pagato di Euro 4.750) come si può evincere dalla seguente tabella:

	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Credito IVA	0	0
Crediti IRES da UNICO	0	218
Crediti IRAP da UNICO	225	1.435
<b>TOTALE</b>	<b>225</b>	<b>1.653</b>

#### CREDITI VARI

Sono costituiti dal credito per una ritenuta erroneamente subita e quindi da incassare per Euro 144 e dal credito INAIL di Euro 59.

Non esistono crediti (diversi dai crediti per contributi da incassare) scadenti oltre l'esercizio successivo.

I crediti per contributi da incassare non presentano una scadenza definita, in quanto seguono piani di pagamento correlati alla disponibilità delle risorse da parte dei debitori.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è composta dal denaro esistente in cassa al 31/12/2016 per Euro 1.722, da saldi attivi bancari per Euro 39.710 e dal valore di una carta di credito prepagata ancora da utilizzare per Euro 174, con una variazione complessiva positiva di Euro 31.938 rispetto all'esercizio precedente, come può evincersi dal rendiconto finanziario riportato nel seguito, che riepiloga altresì il confronto con l'esercizio precedente:

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2016	31/12/2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.767</b>	<b>-20.972</b>
Imposte sul reddito	4.525	4.750
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.039	5.039
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>8.260</b>	<b>-11.183</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.997	2.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.263	19.997
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>32.520</b>	<b>11.799</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	105	-2.297
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	479	-322
Decremento/(incremento) dei crediti per contributi da ricevere	13.025	69.675
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	14.134	2.091
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	82	-505
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-55.360	33.770
Altre variazioni del capitale circolante netto	-3.020	-44.982
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>1.965</b>	<b>69.229</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-5.502	-5.039
(Imposte sul reddito pagate)	-4.525	-4.750
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-8.062</b>	<b>59.440</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-8.062</b>	<b>59.440</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	40.000	-55.230
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>40.000</b>	<b>-55.230</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>31.938</b>	<b>4.210</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>9.668</b>	<b>5.458</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>41.606</b>	<b>9.668</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

### RISCONTI ATTIVI

L'importo di Euro 1.620 è formato per intero da risconti attivi relativi ad assicurazioni e ad un contributo pagato anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

AVANZI UTILI PORTATI A NUOVO

L'avanzo utili rinviato al futuro negli esercizi precedenti ha subito un decremento di Euro 20.972, rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla copertura del disavanzo dell'esercizio 2015 con l'avanzo utili di esercizi precedenti.

AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO

Accoglie il risultato dell'esercizio che si presenta negativo per Euro 1.767=.

FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ha subito le seguenti movimentazioni:

- Saldo al 31/12/2015	14.149
- Accantonamenti 2016 al netto Imp. Sost. Rival. TFR	4.997
- Utilizzi per pagamenti TFR a dipendenti cessati	_____ -
- Saldo al 31/12/2016	<u>19.146</u>

L'accantonamento effettuato nell'esercizio riguarda quattro dipendenti (di cui uno assunto per una sostituzione maternità) che hanno mantenuto il TFR nell'associazione, mentre un quinto dipendente dell'associazione ha destinato il proprio TFR ad un Fondo Pensione esterno, al quale è stato erogato il TFR di competenza (pari ad Euro 1.902).

DEBITI

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Banca c/anticipi contributi	96.000	56.000	40.000
Fornitori	1.787	896	891
Fatture da ricevere	44.305	31.063	13.242
Erario c/IVA	224	529	-305
Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato	2.510	2.329	181
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	1.710	1.428	282
Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	18	10	8
Debiti tributari per IRES	0	0	0
Debiti tributari per IRAP	0	0	0
Debiti verso INPS	2.668	4.733	-2.065
Debiti verso INAIL	0	0	0
Debiti verso Fondi Pensione e Fondo Est	975	945	30
Debiti verso il Comune per distacco Direttore	25.450	25.450	0
Debiti vari	0	160	-160
Debiti diversi per il progetto "Pietre d'Inciampo"	2.160	4.425	-2.265

Debiti da erogare alla Città di Cordoba	8.167	8.167	0
<b>TOTALE</b>	<b>185.974</b>	<b>136.135</b>	<b>49.839</b>

In bilancio si è proceduto ad eseguire il calcolo del carico fiscale IRES maturato sull'attività commerciale esercitata nell'esercizio dall'Associazione, derivante dalla prestazione di servizi, affitti sale, visite guidate, vendita di libretti e materiale promozionale e altre attività analoghe: l'IRES non risulta dovuta, in quanto il reddito imponibile è stato compensato con la perdita riportabile dell'esercizio precedente.

L'IRAP, relativa sia all'attività istituzionale (imposta calcolata in base al sistema retributivo) sia all'attività commerciale (imposta calcolata sul reddito d'impresa), risulta invece dovuta: la somma algebrica tra l'imposta di competenza dell'esercizio (euro 4.525) e gli acconti versati nel corso dell'esercizio stesso (Euro 4.750) originano un'imposta a credito di Euro 225 già commentata nelle componenti attive di Stato Patrimoniale.

I Debiti verso il Comune per distacco Direttore comprendono i compensi 2016 ancora da pagare (Euro 25.000) oltre ad una nota spese ancora da rimborsare.

I debiti da erogare alla Città di Cordoba riguardano il saldo di un contributo da erogare alla Città argentina, per il quale non è mai arrivato il consuntivo delle spese sostenute sul progetto.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

##### RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono formati dai ratei maturati al 31/12/2016 sulle competenze del personale, per tredicesima, ferie, festività, permessi (Euro 19.914) e dai ratei per interessi, spese e commissioni bancarie (Euro 1.447). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 5.555=.

##### RISCONTI PASSIVI

L'importo di Euro 16.011 è formato per intero da risconti passivi relativi al contributo relativo alla mostra permanente "Torino 38-48" finanziata dalla Compagnia San Paolo, che è stato fatto concorrere al valore della produzione in misura proporzionale all'ammortamento dei costi capitalizzati per l'allestimento permanente della mostra, come già commentato a proposito delle immobilizzazioni materiali.

#### CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dal valore attribuito al 31/12/2016 ai servizi prestati gratuitamente dal Comune di Torino all'Associazione in oggetto. In particolare si tratta del costo stimato del personale prestato dal Comune inerente il personale di sala, biglietteria, pulizia spazi espositivi, servizi e segreteria generali, il cui costo è stato adeguato al

numero delle persone impiegate (con una riduzione di Euro 38.894 rispetto all'esercizio precedente) e del costo stimato per la locazione e le utenze a carico del Comune e per la gestione e manutenzione ordinaria dell'edificio sede del Museo, invariati rispetto all'esercizio precedente.

## **CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Sono relativi all'attività commerciale svolta dall'Associazione nell'esercizio 2016 e presentano la seguente composizione:

	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
Prestazioni di servizi	400	0
Affitto sala	405	637
Ricavi per vendita libretti	292	671
Ricavi per visite guidate	24.033	21.599
Ricavi per vendita materiale promozionale	30	73
Ricavi ingresso mostra	11.328	10.985
Noleggio mostre	410	0
<b>TOTALE</b>	<b>36.898</b>	<b>33.965</b>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è stato pari ad Euro 2.933=.

#### **CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI E DIVERSI**

Si tratta dei contributi erogati dagli associati ed aderenti per permettere all'Associazione il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Hanno subito una variazione in aumento di 250 euro rispetto all'esercizio precedente e presentano la seguente composizione:

Partecipante	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
Enti fondatori - Comune di Torino	70.000	70.000
Enti fondatori - Regione Piemonte	60.000	60.000
Enti aderenti - Comunità Ebraica	1.500	1.250
<b>Totale</b>	<b>131.500</b>	<b>131.250</b>

#### **CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA**

Si tratta dei contributi erogati dagli associati o da terzi per il finanziamento specifico di taluni progetti. Hanno subito una variazione in aumento di 37.895 euro rispetto all'esercizio precedente e presentano la seguente composizione:

Soggetto erogatore	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Liberazioni_progettazione"	0	50.435
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Mostra inaugurale"	67.500	13.500
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Altri Progetti"	17.000	0
Cooperative Astra "Polo del 900-Mostra inaugurale"	3.000	0
Unione Culturale "Polo del 900-Altri Progetti"	800	0
Centro Gobetti "Polo del 900-Altri Progetti"	200	0
Fondazione CRT "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	5.000	5.000
Consiglio Regionale del Piemonte "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	5.000	5.000
Circoscrizione 1 "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	330	0
Goethe Institute "Pietre d'Inciampo 2016-2017/2015-2016"	6.000	5.000
Compagnia San Paolo "Pietre d'Inciampo 2016-2017"	10.000	0
Consiglio Reg. Piemonte "Mostra Ricordi futuri 2016-2017"	12.000	0
Fondazione De Levy "Mostra Ricordi futuri 2016-2017"	5.000	0
Compagnia San Paolo "Torino 38-48"	15.615	15.615
Consiglio Reg. Piemonte "Valorizzazione Lapidi _70° Liberazione"	0	15.000
<b>TOTALE</b>	<b>147.445</b>	<b>109.550</b>

I contributi Compagnia San Paolo che riguardano i progetti "Torino 38-48" e "Polo del 900", così come il contributo "Progetto Pietre d'Inciampo 2015-2016 e 2016-2017" finanziati da più di un soggetto, sono stati accertati per competenza sulla base dei costi sostenuti nell'anno, riferibili ai singoli progetti.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Sono composti dai contributi, dalle erogazioni liberali e offerte ricevuti da terzi, relativi al funzionamento generale dell'associazione, senza il vincolo di riferimento ad uno specifico progetto (per un totale di euro 37.195), oltre a sopravvenienze (per Euro 4.519) e arrotondamenti attivi (per Euro 31).

La variazione complessiva della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è positiva e pari ad Euro 4.121=.

I contributi da terzi possono essere così dettagliati:

Soggetto erogatore o tipologia di contributo	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
Protocollo d'intesa Consiglio Regionale	15.000	15.000

Convenzione Nova Coop (ARCC)	20.000	20.000
Convenzione Cooperativa Astra	1.500	1.500
Aderenti, sostenitori e amici del Museo	110	650
Erogazioni liberali, donazioni, lasciti	585	461
<b>Totale</b>	<b>37.195</b>	<b>37.611</b>

Le sopravvenienze attive presentano la seguente composizione:

	AL 31/12/2016
Incasso ritenuta erroneamente applicata	1.540
Incasso quota eccedente Comunità Ebraica 2015	250
Fattura Allocco duplicata in es. precedenti	649
Fattura Bonizzi Borgarello mai pervenuta	1.888
Debiti vari non documentati	160
G/C fatture pagate da terzi	32
<b>Totale</b>	<b>4.519</b>

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

##### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

L'intero importo è costituito da acquisti di cancelleria, materiale di consumo, promozionali e diversi, con una variazione in aumento Euro 735 rispetto all'esercizio precedente.

##### COSTI PER SERVIZI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Consulenze e prestazioni di terzi:		
- Cooperativa di servizi (vigilanza e biglietteria)	269	941
- Consulenze contabili e paghe (professionisti esterni)	15.921	14.477
- Consulenze sicurezza immobile (profess. esterni)	4.568	4.568
Spese generali:		
- Telefono radiomobile e internet	321	342
- Visite mediche dipendenti	235	595
- Buoni pasto	3.400	4.015
- Diritti SIAE	813	0
Spese d'ufficio:		

- Utenze	0	3.000
- Altre spese amministrative	12	20
- Postali e valori bollati	206	179
- Assicurazioni	1.300	1.197
- Contributi associativi	420	420
- Abbonamenti libri e pubblicazioni	61	0
- Spese e commissioni bancarie	405	394
Rimborsi spese:		
- Spese viaggio e trasferte	797	1.148
- Spese per alberghi e ristoranti	812	443
- Rimborsi spese e Km. a terzi	9	820
Spese manutenzione ordinaria	11.819	18.078
Spese per servizi al pubblico:		
- "Polo del 900-Liberazioni_progettazione"	0	51.041
- "Polo del 900-Mostra inaugurale"	66.399	13.462
- "Polo del 900-Altri Progetti"	15.484	0
- "Pietre d'Inciampo 2016-2017"	14.758	0
- "Mostra Ricordi futuri 2016-2017"	25.027	0
- "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	11.068	14.528
- Attività educative (visite guidate)	12.970	14.157
- "Valorizzazione Lapidi _70° Liberazione"	0	19.757
- Progetto Pietre d'Inciampo 2014-2015	0	4.481
Spese promozionali:		
- Gestione del sito	4.880	5.368
- Spese di rappresentanza/pubblicità/promozionali	888	1.956
- Addetto alla comunicazione	0	21.004
<b>TOTALE</b>	<b>192.842</b>	<b>196.391</b>

Nella tabella precedente sono dettagliatamente elencate le spese per acquisti di servizi, classificate per natura, relative al funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione dei progetti programmati. Le spese del lavoro dipendente, dei collaboratori coordinati e continuativi e occasionali sono state imputate ai vari progetti cui si riferiscono.

In bilancio, il dettaglio e la ripartizione delle varie tipologie di attività (istituzionale, commerciale, accessoria) sono riportati nel rendiconto della gestione.

#### COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano ad Euro 390 e sono relativi a canoni e licenze d'uso (abbonamento Google).

Non esistono costi per godimento beni di terzi diversi dai precedenti in quanto l'attività viene svolta in locali messi a disposizione dal Comune di Torino, come già commentato a proposito dei conti d'ordine, ove sono stati rilevati il valore dei beni e servizi disponibili a titolo gratuito. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, tuttavia, per la prima volta, sono stati accertati costi per utenze per un ammontare pari ad Euro 4.000, in quanto il Comune aveva manifestato l'intenzione di voler riaddebitare, almeno parzialmente, una quota del costo delle utenze. Nel 2015 l'importo accertato ammontava ad Euro 3.000 (classificate nella voce precedente relativa ai servizi) mentre, nel 2016, il Comune ha abbandonato l'idea del riaddebito e pertanto non si è provveduto ad accertare alcun costo per utenze.

#### COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Dipendenti (stipendi e oneri) e collaboratori	103.002	75.620
Direttore	25.000	25.000
<b>TOTALE</b>	<b>128.002</b>	<b>100.620</b>

mentre le informazioni sulle tipologie di contratti relativi al personale sono già state fornite in premessa.

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già fornita nel commento allo Stato Patrimoniale attivo, nelle tabelle relative alle immobilizzazioni.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono formati dal diritto CCIAA 2016 (Euro 18), imposte di bollo e registro (Euro 109) sopravvenienze e arrotondamenti passivi (euro 115) e dal compenso maturato nel 2016 (euro 6.985) a favore del Collegio dei Revisori, nell'attuale composizione formata da tre membri di cui uno nominato nel 2015.

#### DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

In una società commerciale, tale dato misurerebbe il risultato cosiddetto "operativo", come differenza tra ricavi e costi della gestione caratteristica, tralasciando le aree relative alla gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Nel caso dell'Associazione in oggetto, tale dato verrà integrato, più avanti, dall'analisi del rendiconto della gestione, ove meglio vengono evidenziati i rapporti tra entrate e uscite riferite all'attività istituzionale, commerciale, di supporto, finanziaria e straordinaria.

In termini assoluti, tale risultato è positivo e pari ad Euro 8.260, con un incremento di Euro 19.442 rispetto all'esercizio precedente.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria complessiva risulta negativa per un ammontare di 5.502 euro con un peggioramento di 463 Euro rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle singole componenti finanziarie è il seguente:

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Interessi e Altri oneri finanziari		
- Interessi passivi banche	5.472	5.010
- Interessi passivi diversi	1	4
- Interessi passivi su IVA trimestrale	29	25
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>5.502</b>	<b>5.039</b>
<b>Differenza</b>	<b>-5.502</b>	<b>-5.039</b>

#### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non esistono proventi né oneri straordinari, sia nel 2015 che nel 2016, per cui non si è resa necessaria alcuna riclassificazione a seguito dell'abrogazione della sezione E del Conto Economico civilistico.

#### IMPOSTE SUI REDDITI

La voce è rappresentata interamente dall'IRAP di competenza dell'esercizio (computato all'aliquota del 3,9%).

\* \* \*

### RENDICONTO DELLA GESTIONE

#### ENTRATE

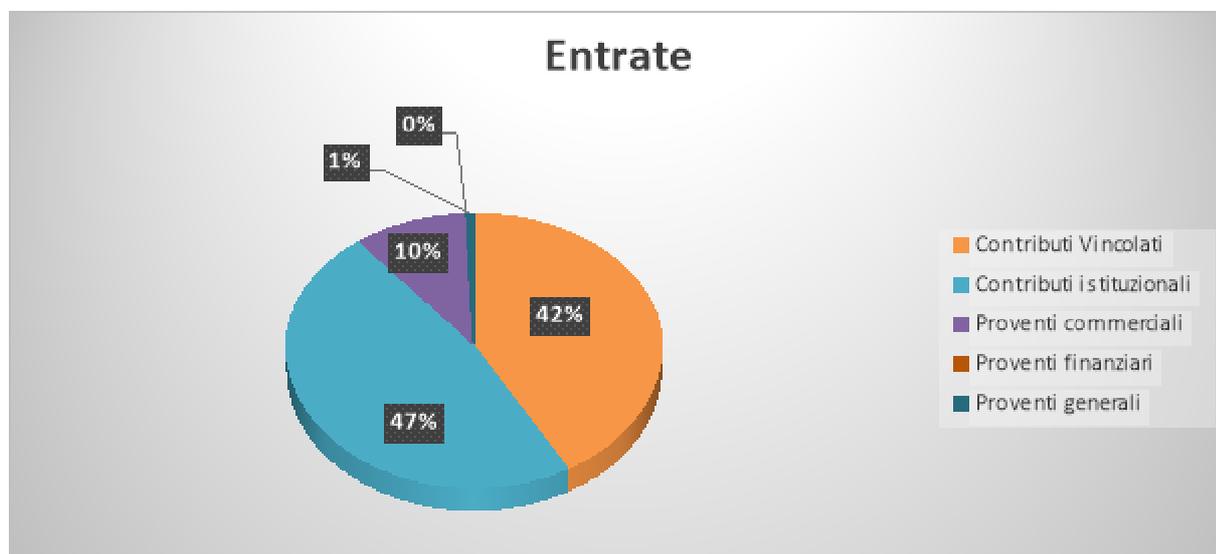
Le entrate riferite alla gestione istituzionale dell'Associazione ammontano a Euro 317.930 derivanti dai contributi erogati dagli associati e da terzi (Euro 168.360), dai fondi a destinazione vincolata (Euro 148.985) e da erogazioni liberali e offerte (Euro 585).

Le predette entrate rappresentano circa l'89% delle entrate complessive, che possono essere scisse nelle due componenti relative, la prima, alle entrate vincolate su progetti specifici (che raggiungono circa il 42% delle entrate totali) e la

seconda, alle altre entrate istituzionali che raccolgono i contributi ricevuti da associati, aderenti, sostenitori, donazioni e offerte e raggiungono una percentuale di circa il 47% del totale entrate.

Il restante 11% è costituito dai ricavi derivanti dalla gestione commerciale (Euro 36.898) che si assestano su un 10% delle entrate totali e dai proventi generali (arrotondamenti attivi e sopravvenienze attive) che, complessivamente considerati (Euro 2.760), completano il rimanente 1% delle entrate totali.

Non esistono proventi finanziari e straordinari.



### USCITE

Le uscite riferite alla gestione istituzionale dell'Associazione ammontano a Euro 312.304 e riguardano le spese sostenute per la realizzazione dei progetti (mostre, rassegne, attività educative) relativi all'attività tipica dell'Associazione, comprensive dei costi di collaboratori continuativi e occasionali che in larga misura operano all'interno dei singoli progetti con mansioni varie e del costo del personale dipendente e del Direttore dell'associazione: nel complesso le uscite istituzionali sono pari all'87% circa delle uscite totali.

Si fa osservare che una minima parte del costo del personale dipendente andrebbe riferito all'attività amministrativa/generale del Museo ma, poiché non si dispone dell'esatta quantificazione di tale quota, si è preferito classificare l'intero costo nell'attività istituzionale a fronte della quale vengono incassati i contributi vincolati e quelli a

sostegno dell'attività generale. Sono stati inclusi nella gestione istituzionale anche gli ammortamenti relativi agli allestimenti permanenti e alle mostre che costituiscono l'attività tipica del Museo.

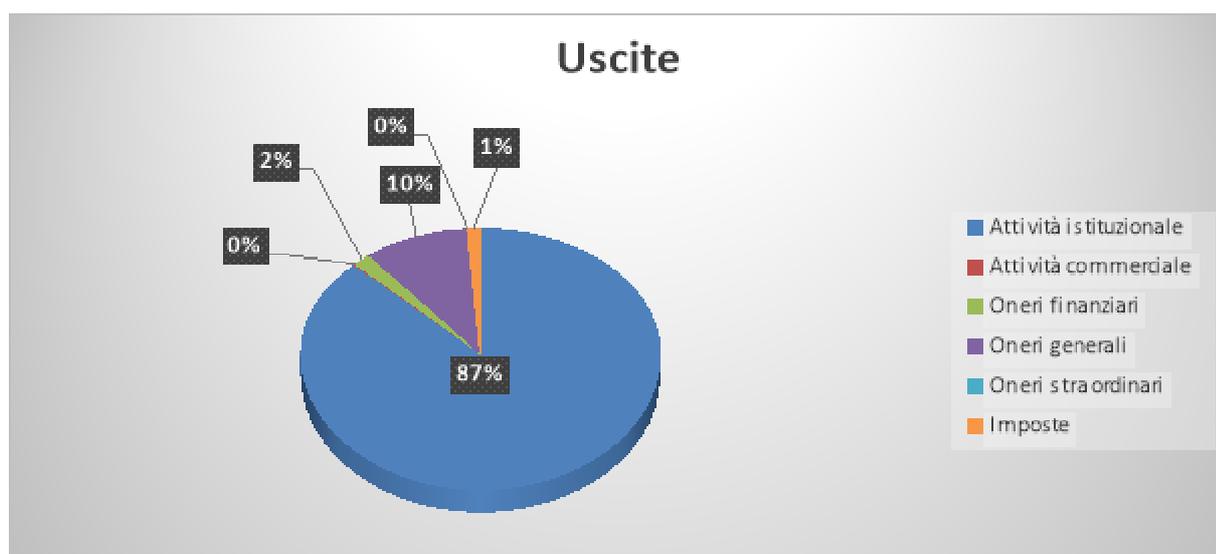
Le uscite per attività commerciali riguardano normalmente la stampa dei libretti e l'acquisto del materiale promozionale che viene rivenduto, oltre alla variazione delle rimanenze di libretti e DVD: nell'esercizio si sono sostenuti costi per Euro 305 per acquisti di materiale promozionale, oltre alla variazione negativa delle rimanenze finali per Euro 106 (derivante dalle vendite dei libretti).

La voce assume un valore complessivo pari a 411Euro e non raggiunge una percentuale significativa delle uscite totali.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 5.908 pari a circa il 2% delle uscite totali, mentre non esistono oneri straordinari.

Gli oneri relativi alla gestione amministrativa e generale dell'Associazione ammontano ad Euro 36.207, e comprendono i costi per le utenze, le consulenze esterne, gli ammortamenti di mobili e macchine d'ufficio e gli emolumenti ai revisori, per un totale che ammonta a circa il 10% delle uscite totali.

Infine, le imposte sui redditi (IRAP) rappresentano poco più dell'1% delle uscite totali dell'Associazione.



DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Signori Soci, dopo quanto precedentemente illustrato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2016, che dichiariamo conforme alle scritture contabili, e Vi proponiamo di coprire il disavanzo d'esercizio (pari ad Euro 1.767) tramite utilizzo degli avanzi utili rinviati al futuro in precedenti esercizi.

Torino, 16 maggio 2017

Il Presidente dell'Associazione



(Pietro Marcenaro)



**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,  
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI FONDI AL 31 DICEMBRE 2016**

**CONSISTENZA INIZIALE DEI FONDI VINCOLATI E DISPONIBILI:**

- Avanzo utili rinviati a nuovo	<u>45.626</u>
TOTALE	45.626

**VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI VINCOLATI E DISPONIBILI:**

Entrate:

- Contributi in conto funzionamento	168.945
- Contributi a destinazione vincolata	<u>148.985</u>
TOTALE contributi ricevuti	317.930

Uscite:

- Attività istituzionale dell'Associazione	<u>312.304</u>
--	----------------

**Avanzo di gestione dell'attività istituzionale** **5.626**

La somma algebrica di tale avanzo con i proventi della gestione commerciale pari ad Euro 36.898 e i proventi generali pari ad Euro 2.760, per un totale di Euro 45.284, ha contribuito, al netto delle spese per l'attività accessoria commerciale e delle spese generali di gestione (amministrazione, consulenze, ammortamenti, godimento beni di terzi, imposte e tasse - ammontanti ad Euro 36.618) e al netto degli oneri finanziari e straordinari e delle imposte (pari

complessivamente ad Euro 10.433), per un totale costi di Euro 47.051, a determinare **il disavanzo d'esercizio che ammonta ad Euro 1.767=.**

Al 31/12/2016 la consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili sarà pari alla consistenza iniziale cui andrà sottratto il disavanzo di gestione, come riepilogato nel seguente prospetto:

**CONSISTENZA FINALE DEI FONDI VINCOLATI E DISPONIBILI:**

- Avanzo utili rinviati a nuovo	45.626
- Disavanzo di gestione 2016	<u>-1.767</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>43.859</u></b>

\* \* \*

Torino, 16 maggio 2017

Il Presidente dell'Associazione



(Pietro Marcenaro)